

InformaCaritas

Santi quattro evangelisti - Monza giugno 2019

Ecco chi non riesce più a pagare le bollette

Per lo più italiani. La metà ha fino a 3 figli. Più di un terzo (il 34%) ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Il 43,7% ha una licenza di media inferiore, ma c'è anche chi ha ottenuto un diploma (28,9%) e anche una laurea (7,4%). Il 45,2% è disoccupato, ma quasi la metà (49,6%) **non ha un reddito sufficiente, nonostante abbia un lavoro.** Questo è l'identikit di chi non riesce a pagare le bollette, secondo una ricerca condotta sui beneficiari di EmPOWERment il progetto realizzato da Caritas Ambrosiana, in collaborazione con il Comune di Milano, nell'ambito del programma Doniamo Energia finanziato da Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia Onlus, per le famiglie in difficoltà ad affrontare le spese legate all'utilizzo dell'energia.

Come ha dimostrato il gesto del cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa, intervenuto personalmente per riattivare l'elettricità in uno stabile occupato a Roma, la povertà energetica è una drammatica realtà delle nostre metropoli. **Nel 2018, nella Diocesi di Milano, 11 mila persone hanno chiesto aiuti economici per le utenze e gli affitti ai centri di ascolto di Caritas Ambrosiana.**

«Essere costretti a vivere senza luce, e quindi senza riscaldamento, sconvolge anche moralmente, perché si traduce in uno stigma sociale, che fa sentire poveri in modo umiliante», sostiene Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana. (da www.caritasambrosiana.it)

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato - 29 settembre 2019

Messaggio del papa

Non si tratta solo di migranti, interessandoci di loro ci interessiamo anche di noi, di tutti.

Non si tratta solo di migranti: si tratta anche delle nostre paure. Le cattiverie e le brutture del nostro tempo accrescono «il nostro timore verso gli "altri", gli sconosciuti, gli emarginati, i forestieri [...] al punto da renderci intolleranti, chiusi, forse anche – senza accorgercene – razzisti.

Non si tratta solo di migranti: si tratta della carità. «Ciò che è in gioco è il volto che vogliamo darci come società e il valore di ogni vita. [...]

Non si tratta solo di migranti: si tratta della nostra umanità. «Aprirsi agli altri non impoverisce, ma arricchisce, perché aiuta ad essere più umani.

Non si tratta solo di migranti: si tratta di non escludere nessuno. Lo sviluppo vero è quello che si propone di includere tutti gli uomini e le donne del mondo, promuovendo la loro crescita integrale, e si preoccupa anche delle generazioni future.

Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere gli ultimi al primo posto. Il vero motto del cristiano è "prima gli ultimi!".

Non si tratta solo di migranti: si tratta di tutta la persona, di tutte le persone. «lo sviluppo non si riduce alla semplice crescita economica. Per essere autentico sviluppo, deve essere integrale, il che vuol dire volto alla promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo» (S. Paolo VI, Enc. *Populorum progressio*, 14).

Non si tratta solo di migranti: si tratta di costruire la città di Dio e dell'uomo. La loro presenza, a volte scomoda, contribuisce a sfatare i miti di un progresso riservato a pochi, ma costruito sullo sfruttamento di molti.

Dunque, non è in gioco solo la causa dei migranti, non è solo di loro che si tratta, ma di tutti noi, del presente e del futuro della famiglia umana.

Conferenza San Vincenzo Regina Pacis, San Giacomo e Donato, San Rocco di Monza

Fermento di iniziative al servizio dei più bisognosi

Nelle parrocchie della comunità pastorale Quattro Evangelisti, Regina Pacis, San Donato e San Rocco, vengono assistite circa **150 famiglie**.

Oltre alla visita delle famiglie e alla distribuzione del pacco alimentare, le conferenze propongono sempre nuove attività per far fronte alle crescenti necessità degli assistiti. Grazie alle donazioni dei parrocchiani si è potuto aiutare chi era in arretrato con le rate dell'affitto e pagare bollette insolute evitando così il taglio dell'energia elettrica o del gas. Sono stati pagati libri, materiale scolastico e rette per le mense scolastiche, così come la frequenza dell'oratorio feriale. Si sono inoltre sostenute spese mediche di vario genere nonché spese per strumenti utili all'ottenimento di un lavoro, come patenti o abbonamenti ai mezzi pubblici.

Sottolineiamo ancora i nostri ringraziamenti verso tutti coloro che ci aiutano e ci consentono di percorrere la strada della carità operosa.

“San Vincenzo” però significa anche e innanzitutto vicinanza e ascolto.

In tale direzione il nostro progetto #donneesorrisi continua a muoversi e sta riscuotendo grande successo di partecipazione e sostegno.

Nell'ambito de LA MIA SPESA ANCHE PER TE

Regina Pacis, San Donato e San Rocco rinnovano l'invito a **donare latte e olio**.



InformaCaritas

Santi quattro evangelisti - Monza giugno 2019

Ecco chi non riesce più a pagare le bollette

Per lo più italiani. La metà ha fino a 3 figli. Più di un terzo (il 34%) ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Il 43,7% ha una licenza di media inferiore, ma c'è anche chi ha ottenuto un diploma (28,9%) e anche una laurea (7,4%). Il 45,2% è disoccupato, ma quasi la metà (49,6%) **non ha un reddito sufficiente, nonostante abbia un lavoro.** Questo è l'identikit di chi non riesce a pagare le bollette, secondo una ricerca condotta sui beneficiari di EmPOWERment il progetto realizzato da Caritas Ambrosiana, in collaborazione con il Comune di Milano, nell'ambito del programma Doniamo Energia finanziato da Fondazione Cariplo e Banco dell'Energia Onlus, per le famiglie in difficoltà ad affrontare le spese legate all'utilizzo dell'energia.

Come ha dimostrato il gesto del cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del Papa, intervenuto personalmente per riattivare l'elettricità in uno stabile occupato a Roma, la povertà energetica è una drammatica realtà delle nostre metropoli. **Nel 2018, nella Diocesi di Milano, 11 mila persone hanno chiesto aiuti economici per le utenze e gli affitti ai centri di ascolto di Caritas Ambrosiana.**

«Essere costretti a vivere senza luce, e quindi senza riscaldamento, sconvolge anche moralmente, perché si traduce in uno stigma sociale, che fa sentire poveri in modo umiliante», sostiene Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana. (da www.caritasambrosiana.it)

Giornata mondiale del migrante e del rifugiato - 29 settembre 2019

Messaggio del papa

Non si tratta solo di migranti, interessandoci di loro ci interessiamo anche di noi, di tutti.

Non si tratta solo di migranti: si tratta anche delle nostre paure. Le cattiverie e le brutture del nostro tempo accrescono «il nostro timore verso gli "altri", gli sconosciuti, gli emarginati, i forestieri [...] al punto da renderci intolleranti, chiusi, forse anche – senza accorgercene – razzisti.

Non si tratta solo di migranti: si tratta della carità. «Ciò che è in gioco è il volto che vogliamo darci come società e il valore di ogni vita. [...]

Non si tratta solo di migranti: si tratta della nostra umanità. «Aprirsi agli altri non impoverisce, ma arricchisce, perché aiuta ad essere più umani.

Non si tratta solo di migranti: si tratta di non escludere nessuno. Lo sviluppo vero è quello che si propone di includere tutti gli uomini e le donne del mondo, promuovendo la loro crescita integrale, e si preoccupa anche delle generazioni future.

Non si tratta solo di migranti: si tratta di mettere gli ultimi al primo posto. Il vero motto del cristiano è "prima gli ultimi!"

Non si tratta solo di migranti: si tratta di tutta la persona, di tutte le persone. «lo sviluppo non si riduce alla semplice crescita economica. Per essere autentico sviluppo, deve essere integrale, il che vuol dire volto alla promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo» (S. Paolo VI, Enc. *Populorum progressio*, 14).

Non si tratta solo di migranti: si tratta di costruire la città di Dio e dell'uomo. La loro presenza, a volte scomoda, contribuisce a sfatare i miti di un progresso riservato a pochi, ma costruito sullo sfruttamento di molti.

Dunque, non è in gioco solo la causa dei migranti, non è solo di loro che si tratta, ma di tutti noi, del presente e del futuro della famiglia umana.

Conferenza San Vincenzo Regina Pacis, San Giacomo e Donato, San Rocco di Monza

Fermento di iniziative al servizio dei più bisognosi

Nelle parrocchie della comunità pastorale Quattro Evangelisti, Regina Pacis, San Donato e San Rocco, vengono assistite circa **150 famiglie**.

Oltre alla visita delle famiglie e alla distribuzione del pacco alimentare, le conferenze propongono sempre nuove attività per far fronte alle crescenti necessità degli assistiti. Grazie alle donazioni dei parrocchiani si è potuto aiutare chi era in arretrato con le rate dell'affitto e pagare bollette insolute evitando così il taglio dell'energia elettrica o del gas. Sono stati pagati libri, materiale scolastico e rette per le mense scolastiche, così come la frequenza dell'oratorio feriale. Si sono inoltre sostenute spese mediche di vario genere nonché spese per strumenti utili all'ottenimento di un lavoro, come patenti o abbonamenti ai mezzi pubblici.

Sottolineiamo ancora i nostri ringraziamenti verso tutti coloro che ci aiutano e ci consentono di percorrere la strada della carità operosa.

“San Vincenzo” però significa anche e innanzitutto vicinanza e ascolto.

In tale direzione il nostro progetto #donneesorrisi continua a muoversi e sta riscuotendo grande successo di partecipazione e sostegno.

Nell'ambito de LA MIA SPESA ANCHE PER TE

Regina Pacis, San Donato e San Rocco rinnovano l'invito a **donare latte e olio**.

